



Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: parrocchiadifatima@yahoo.it
<http://www.parrocchiamadonnadifatima.it>



il Campo è il Mondo
Vie da percorrere incontro all'umano



IV domenica di Avvento – l'ingresso del Messia

Is 40,1-11; Eb 10,5-9a; Mt 21,1-9

La Parola

Benedetto colui che viene nel nome del Signore

[...] Non conosciamo nessun monumento equestre di un condottiero sopra un asino! Ebbene i discepoli fanno quello che Gesù ha detto, gli conducono l'asino e il puledro, ed ecco la prima delle azioni importanti e simboliche compiute dai discepoli, "misero su di essi", ossia sull'asina e sul puledro, "i mantelli". Il mantello, nel linguaggio biblico, indica la persona. Allora mettere il mantello sull'asina e sul puledro, indica la piena adesione all'iniziativa di Gesù di essere un messia di pace. "Ma la folla numerosa stese i propri mantelli sulla strada". Quando c'era la consacrazione del re, e veniva nominato tale, il popolo, come segno di sottomissione e di accettazione della sua regalità, stendeva il mantello, che è simbolo della propria persona, sulla strada e il re ci passava sopra. E' un segno di sottomissione da un lato e di dominio dall'altro. La folla non intende essere liberata da Gesù e non intende seguire un messia di pace, ma intende essere sottomessa, intende essere dominata. E l'evangelista sottolinea "Tagliavano i rami degli alberi". Questo si faceva per la festa delle capanne, la festa importante che indicava la venuta del messia liberatore. "E la folla che lo precedeva e quella che lo seguiva ...", Gesù è preso come un ostaggio. Non è lui ad indicare il cammino, ma ha una folla che lo precede, gli sta davanti, e un'altra che lo segue. E lui è nel mezzo. Come il tentatore ha portato Gesù nella città santa per proporgli il potere su Israele, così questa folla ha preso in ostaggio Gesù e indica a Gesù qual è la strada da prendere: quella del potere, quella del dominio. Infatti cosa gridano? Recitano il salmo 118 dove si dice "Osanna!" Osanna è un'espressione che significa "Salvaci, dunque". Ma a chi è rivolto l'Osanna? Al figlio di Davide. Ecco il grande inganno, la grande illusione del popolo. Hanno confuso Gesù, il figlio del Dio vivente, con il figlio di Davide. Figlio, nella cultura dell'epoca, significa colui che assomiglia al padre perché si comporta in una maniera simile alla sua. Allora il figlio di Davide era il messia che, come Davide, attraverso il potere e la forza, avrebbe inaugurato il regno di Israele. Questo è quello che la folla attende, questa è la tentazione che propongono a Gesù: essere un messia di potere, un messia di violenza. Ma Gesù non è il figlio di Davide, Gesù è il figlio di Dio. Non viene a togliere la vita, ma a proporre la sua. Ecco perché, appena si accorgeranno dell'equivoco, la stessa folla che adesso grida "Osanna al figlio di Davide" sarà quella che poi griderà "Crocifiggi, crocifiggi!" Di un messia di pace non sa che farsene. "Mentre egli entrava in Gerusalemme tutta la città fu presa da eccitazione", l'evangelista indica un termine che indica una scossa tellurica, lo stesso turbamento che ha colpito Gerusalemme alla nascita di Gesù. Non c'è nessuna accoglienza, non gli vanno incontro, ma gli abitanti della città dicono: "Chi è costui?" La città santa, sede della presenza e della gloria di Dio, non conosce Gesù, il Dio con noi perché il suo Dio è un altro. Infatti, tra le prime azioni che Gesù farà entrando dentro la città santa, sarà buttare all'aria tutto quell'apparato del tempio nel quale non era più venerato il Padre, ma il vero dio del tempio, cioè il denaro, l'interesse.

p. Alberto Maggi OSM

Anno Pastorale
2013/2014

15

8 dicembre
2013

Camminiamo...
...insieme

Informatore
parrocchiale
ciclostilato
in proprio

¡hola!

hello

ciao

Fatima

quartiere del saluto

CONFESSIONI NATALIZIE

	don Claudio	don Mario	don Felice
	sabato 21 - lunedì 23 - martedì 24 dicembre	sabato 21 - lunedì 23 - martedì 24 dicembre	sabato 21 - domenica 22 - lunedì 23 - martedì 24 dicembre
ore	10,00 - 12,00 15,00 - 18,00	ore 9,30 - 12,00 16,00 - 18,30	ore 9,00 - 11,30

Da lunedì 16 a venerdì 20 dicembre dalle ore 16,30 alle ore 18,30

👁️ Prossimi incontri **COMMISSIONI PARROCCHIALI**: educatori preadolescenti, adolescenti, giovani (venerdì 20 dicembre, ore 21,00); **liturgia** (lunedì 23 dicembre, ore 21,00); **cultura** (venerdì 17 gennaio, ore 21,00); **amministrazione/manutenzione** (sabato 8 febbraio, ore 9,30); **missioni** (lunedì 24 febbraio, ore 18,30).

👁️ Lunedì 16 dicembre ore 21,00 **CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**.

👁️ Domenica 9 febbraio 2014 inizia il **CORSO PARROCCHIALE IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO**: nove incontri (fino a domenica 6 aprile 2014), dalle ore 19,00 alle ore 20,30. È possibile iscriversi presso la Segreteria Parrocchiale o via mail indicando nome e cognome della coppia, un recapito telefonico e la data indicativa in cui si intende celebrare il Rito del Matrimonio e specificando se della parrocchia o fuori parrocchia. È opportuno avere, prima che inizi il corso, un colloquio con il Parroco.

SETTIMANA

DELLA CARITA'

da domenica 8 dicembre
a domenica 15 dicembre 2013

Raccolta di generi alimentari non deperibili
a favore delle persone bisognose

seguite dalla **S. VINCENZO** parrocchiale

Ci permettiamo segnalare:

olio, zucchero, scatolame di tonno, carne, pomodoro, legumi (fagioli, piselli, ceci, lenticchie), biscotti, marmellate, dolci, omogeneizzati e prodotti per bambini



NOVENA DI NATALE

da lunedì 16 a venerdì 20 dicembre

Quest'anno proponiamo due appuntamenti:

alle ore 15,00 all'Assunta

alle ore 17,00 (soprattutto per i bambini/ragazzi) a Fatima

La Novena di venerdì 20 dicembre, ore 17,00, sarà animata dalla recita dei piccoli "Quelli del lunedì" e del gruppo VVS Teatro Fatima.

Ricordiamo le **letterine a Gesù Bambino** da appendere al nostro albero!



NATALE: preghiera nelle famiglie

È una bella tradizione trovarsi come famiglie di un caseggiato per un momento di preghiera e benedizione prima del Natale.

Sono disponibili in sacrestia:

- . volantini per segnalare luogo e orario della preghiera comune
- . fogli con schema di preghiera
- . acqua benedetta per il rito in memoria del Battesimo

Si prega di far presente ai sacerdoti la richiesta di ammalati che desiderano ricevere la Confessione e Comunione in occasione del Natale

Commissione Parrocchiale Caritas **BANCA DEL TEMPO**

Ben riuscito lo scambio di auguri natalizi tra gli speciali 'correntisti' della Banca del Tempo. Ecco alcune foto che immortalano il momento di festa di sabato 30 novembre.



Per ascoltare Cristina: [LadyCristina - YouTube](#)



FOTO S. CRESIMA

per alcuni venerdì a venire dalle ore 17,00 alle ore 18,30 in oratorio disponibili i PROVINI
foto S. Cresima

Fuori dal coro

Su richiesta di qualche genitore, metto per iscritto quanto detto nei recenti incontri per i genitori dei ragazzi/e dell'Iniziazione Cristiana. Sono alcuni spunti di riflessione per leggere la parabola icona della Lettera Pastorale del nostro Arcivescovo, "IL CAMPO è IL MONDO: vie da percorrere incontro all'umano", dal punto di vista degli educatori. Il Vangelo, e le parabole in specie, più che indicarci cosa Dio si aspetta da noi, sono preziose rivelazioni di chi è Dio, di cosa alberga nel suo cuore e nella sua mente. Dio, lo si sa, è il più grande Educatore. **1. La parabola cosiddetta della zizzania** (Matteo 13, 24-30 e 36-43) in realtà è la parabola del buon grano, che cresce pur infestato dalla zizzania. Vien da dire che il buon educatore non è né ottimista (vede solo le cose buone, il buon grano, nei propri figli), né pessimista (vede solo i limiti, i pericoli, le zavorre,...la zizzania), ma è realista. Come Dio, egli sa che "il materiale umano" è ricco di potenzialità, ma anche di impurità. Come il Buon Dio, il bravo educatore non si limita a voler bene ai propri figli scusandoli e perdonandoli, ma offre loro anche la sua stima. Un amore misericordioso senza stima è sì compassionevole, ma umiliante, paternalistico più che paterno. **2. Dare tempo al tempo.** Ai servi, che vogliono strappare la zizzania per dare più respiro al buon grano, il padrone (Dio) risponde invitandoli ad attendere. La fretta, la

pretesa di vedere risultati tangibili ed immediati, sono un grave limite in cui può incorrere l'educatore. Il quale ha aspettative a lunga scadenza, che sanno andare oltre le zone d'ombra e ai fattori che disturbano una buona crescita. Questo ampio respiro dell'educare esige grande fede: fede/fiducia nel proprio operato al di là dei possibili errori e inadeguatezze; fede/fiducia nelle potenzialità umane (c'è sempre in ciascuno qualche pezzetto di terreno dove sta crescendo buon grano!); fede/fiducia nella società che, per quanto possa essere malata, ha sempre risorse positive. Questa fede (umana, laica) è fondamento e forza di speranza e capacità di attesa. Un eccessivo ricorso "miracolistico" alla psicologia nasconde forse l'incapacità di convivere con le diverse zizzanie, che solo a tempo dovuto dovranno eventualmente essere rimosse. Gli educatori perfezionisti o patiti delle regole (che certamente sono molto importanti) esprimono questa loro deriva con la pretesa di saper scegliere sempre il meglio per i propri figli (la scuola migliore, lo sport migliore, l'oratorio migliore,...). Non sia mai che venga lasciata un po' di zizzania nel campo dei loro figli! **3. Il mistero del male.** La zizzania c'è. Da dove venga è mistero. Nella parabola si indica un nemico (non a caso le parole 'diavolo' e 'satana' dicono opposizione, separazione, divisione, accusa, calunnia), ma spesso non è chiara

la sorgente del Male che c'è nel cuore di ogni uomo. La zizzania non è nel campo di alcuni, ma non nel proprio; alberga in ogni uomo. Tendenze manichee (il bene ed il male, i buoni ed i cattivi, chiaramente distinti ed identificabili) o settarie o farisaiche (io sono a posto, sono buon grano, la zizzania è fuori e attorno a me) sono frutto di letture sfasate della realtà che un buon educatore non può permettersi. Certo, deve dare utili istruzioni circa il Bene ed il Male; deve preoccuparsi che i propri figli incontrino non solo i "vincenti", ma i "buoni", i "Santi"; fa di tutto affinché i propri educandi diventino importanti (utili a più persone possibili) più che famosi (invidiabili da più persone possibili). Soprattutto offre gli strumenti per non affogare nelle paludi 'malefiche' (malattie, incomprensioni, sconfitte,...morte). La zizzania aveva nelle favole le sembianze di streghe, mostri, folletti. Era un modo per aiutare a "vaccinarsi" contro il male. È pericoloso tenere i propri ragazzi sotto campane di vetro dove tutto è buono, facile, favorevole,...c'è il rischio che incontrino il male solo nella realtà virtuale dove è possibile eliminarlo spegnendo l'interruttore. La zizzania è realtà concreta. Crescere pur se infestati dal male è garanzia di solidità e virtuosità. Aiutare in questa sfida è uno dei più grandi ed indispensabili contributi di un educatore.

Offerte raccolte

domenica 1 dicembre, euro 1579,00. Nella settimana precedente (candele, celebrazioni Sacramenti, intenzioni SS. Messe), euro 2048,90. Pro Pamodzi (Fondo Famiglia Lavoro parrocchiale) euro 74,00. Pro parrocchia, euro 1700,00. Da Fiera di Beneficenza, euro 16100,00 (ringraziamo calorosamente chi ha donato, chi ha acquistato e chi ha lavorato, molto, per racimolare il bel gruzzoletto in vista degli onerosi obiettivi ambiziosi: restauri Assunta e tensostruttura). Pro Filippine, euro 952,00 (devoluti tramite Caritas).

Domenica 8	4a domenica di AVVENTO – L'ingresso del Messia
	BANCO VENDITA DEL COMMERCIO EQUO-SOLIDALE (in sala Montini)
	Apertura SETTIMANA DELLA CARITA' promossa dalla S. VINCENZO parrocchiale (vedi riquadro) <ul style="list-style-type: none"> ore 16,00 (salone parrocchiale) presentazione del libro UN NUOVO INIZIO di Oscar Magrassi. Idee per un rinnovato amore per l'impegno sociale e politico. Contributi di D. Antiseri, G. Bianchi, L. Bobba, R. Borsellino, M. Lupi, M. Mauro, A. Melloni, E. Monti, S. Pezzotta, A. Sciortino. Edizioni CVS. Interverranno, oltre all'autore, Pietro Caccialanza e Antonio Ficara. Seguirà rinfresco.
Lunedì 9	Festa liturgica IMMACOLATA CONCEZIONE B.V. MARIA
	Tutti i lunedì, mercoledì e venerdì di AVVENTO breve preghiera per i nostri ragazzi/e: ore 7,45 MEDIE – ore 8,00 5a ELEMENTARE – ore 8,10 3a e 4a ELEMENTARE (a Fatima) <ul style="list-style-type: none"> ore 21,00 secondo incontro GRUPPO DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO (pagg 37/47 del sussidio)
Martedì 10	ore 10,00 AMICI IN RICERCA: G.B. Pergolesi e la Scuola Napoletana . Relatrice: Dr. Silvia Mazzalai
	ore 16,00 secondo incontro GRUPPO DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO (pagg 37/47 del sussidio)
	ore 18,30 COMMISSIONE CARITAS
	ore 21,00 CONSIGLIO ORATORIO
	ore 21,00 - 22,45 (in Duomo) SCUOLA DI EVANGELIZZAZIONE . Incontro con il cardinale Christoph Schönborn , arcivescovo di Vienna. Per info: http://www.incrocinews.it
Mercoledì 11	ore 21,00 COMMISSIONE FAMIGLIA
	ore 21,00 CONCERTO DI NATALE dell'Orchestra dell'Assunta in Vigentino (all'Assunta)
Giovedì 12	ore 16,00 – 18,00 ADORAZIONE EUCARISTICA settimanale
	ore 21,00 GRUPPO DELLA DOMENICA (letture Mi 5,1; Mt 3,1-5a.6-7b; Gal 3,23-28; Gv 1,6-8.15-18)
	ore 21,00 incontro GRUPPO GIOVANI (in oratorio)
Venerdì 13	S. Lucia Tutti i venerdì di AVVENTO alle ore 7,00 (in cappella invernale di Fatima), preghiera per ADOLESCENTI e GIOVANI (segue colazione comunitaria)
Sabato 14	S. Giovanni della Croce
	ore 9,15 inizio RITIRO SPIRITUALE per VOLONTARI dei gruppi componenti la Commissione CARITAS . Riflessione guidata da don Roberto Davanzo (Direttore della Caritas Ambrosiana)
Domenica 15	5a domenica di AVVENTO – Il precursore
	Distribuzione della BUSTA MENSILE (ricordiamoci dei due ambiziosi progetti parrocchiali: pavimento e riscaldamento Assunta – tensostruttura polifunzionale per oratorio)
	ore 15,30 HAPPY HOUR con i BADANTI e le BADANTI operanti in parrocchia FESTA DI NATALE Asd OMF - Milano

Speciale preghiera per ...

- ❖ MERIGGI SILVIO (via Chopin 99) di anni 88, morto il 3 dicembre.

ORARIO NORMALE SS. MESSE

FERIALI		FESTIVE	
ore 9,00	all'Assunta	ore 8,30	all'Assunta
ore 18,00	a Fatima	ore 10,00	a Fatima
PREFESTIVE		ore 11,30	a Fatima
ore 17,30	a Fatima	ore 18,30	a Fatima